

# **PROGETTO DI SERVIZIO CORRELATO AD UN BANDO PER IL SERVIZIO DI LAVANDERIA DEI CAPI DI VESTIARIO IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE E IL SERVIZIO DI PICCOLA SARTORIA.**

## **1) Natura e caratteristiche del servizio**

Il Corpo di Polizia Locale del Comune di Bologna è composto da n. 566 operatori, suddivisi in n. 9 sedi operative all'interno del territorio dell'ente.

La Legge 7 marzo 1986, n° 65 (Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale) rinvia alla legislazione regionale la potestà di *"determinare le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado per gli addetti al servizio di polizia municipale dei comuni della regione stessa e stabilire i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso"*;

La Regione Emilia-Romagna, nell'esercizio della potestà legislativa in materia di polizia amministrativa locale (art. 117, comma 2, lett. h) Costituzione) ha emanato la Legge 4 dicembre 2003, n° 24, la quale in relazione alle uniformi prevede che:

1. *"le attività della polizia locale vengono svolte in uniforme, sull'intero territorio regionale, salvo quando il regolamento dell'Ente locale preveda diversamente per particolari attività"* (articolo 16, comma 7);
2. *"la Giunta regionale stabilisce, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, punto 4, secondo periodo, della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale), su parere del Consiglio delle Autonomie locali e sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di grado degli addetti alle funzioni di polizia locale, nonché i segni distintivi e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione [...]"* (articolo 19).

La Giunta Regione Emilia-Romagna, con Delibera n° 950 del 04 luglio 2011 e successive modifiche, ha dettato la normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della Polizia locale; in particolare, ha stabilito una serie di principi generali, tra i quali si evidenziano i seguenti:

1. *"Il personale della Polizia Locale deve indossare l'uniforme con proprietà, dignità e decoro"*
2. *"Non è consentito l'utilizzo di parti dell'uniforme con abiti civili o di parti di uniformi diverse tra loro"*
3. *"Non sono consentite alterazioni o aggiunte di qualunque tipo sull'uniforme, salvo deroga espressa della Regione Emilia-Romagna"*
4. *"La frequenza delle forniture dei vari capi dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche tecniche e cromatiche"*

Il Comune di Bologna nell'esercizio della potestà regolamentare, prevista dalla suddetta normativa, nazionale e regionale, ha adottato, con delibera di Giunta P.G. n. 41500/2015 in vigore dal 17/04/2015, il Regolamento del Corpo, il quale stabilisce che gli operatori, di regola, prestino servizio in uniforme e ne disciplina le modalità di cura e di tenuta al fine di tutelare il prestigio e il decoro della Polizia Locale e dell'Amministrazione comunale.

## **La divisa e la Polizia Locale**

La Polizia Locale rappresenta l'Amministrazione Comunale sul territorio. Figura di prossimità che svolge una serie di attività riguardanti la comunità e in quanto tale punto di riferimento autorevole per il cittadino.

La divisa, per definizione, costituisce un elemento distintivo della Polizia Locale e di riconoscimento verso il cittadino alla cui sicurezza e benessere è orientata l'attività quotidiana.

Una divisa indossata con proprietà, dignità e decoro è la prima forma di comunicazione verso il cittadino; la premessa per promuovere il ruolo e l'immagine della polizia locale e per valorizzare la professionalità di chi la indossa.

La Giunta regionale con delibera 612/2013 ha adottato delle linee guida in materia di promozione del ruolo e dell'immagine della Polizia Locale partendo dalla consapevolezza che "comunicare al meglio la propria immagine è il modo più efficace di garantire trasparenza e di evidenziare la molteplicità di ruoli e funzioni strategiche in tutte le aree di intervento, inoltre permette di migliorare con consapevolezza, partecipazione, professionalità ed esperienza i servizi dedicati ad ogni cittadino e ogni comunità della regione".

La divisa della Polizia Locale non è solo elemento distintivo e strumento per creare una giusta sinergia con il cittadino nel suo ruolo di "polizia di comunità".

Le funzioni e i compiti attribuiti dalla legge alla Polizia Locale portano l'operatore ad avere contatti anche con situazioni gravose e di scarsa igiene sia ambientale (strade, cantieri edili, sgomberi di occupazioni abusive, fango, ecc.) sia personale (sostanze ematiche e biologiche altrui nel soccorso ai feriti da sinistri stradali, nei trattamenti sanitari obbligatori, contatti con persone disadattate, infette o affette da patologie, ecc.).

Alcuni dei capi della divisa sono inoltre capi ad alta visibilità, con scritte e dispositivi rifrangenti, necessari per garantire il massimo della sicurezza agli operatori quando operano sulla strada rendendoli percepibili da chiunque a lunga distanza.

Il Comune all'atto dell'assunzione provvede alla c.d. "prima vestizione" fornendo in dotazione all'agente tutti i capi previsti dalla normativa regionale in funzione dell'attività operativa da svolgere. Alla prima dotazione segue la periodica fornitura di capi nuovi al fine di sopperire alla normale usura.

La divisa rimane di proprietà del Comune, tanto che al momento della cessazione del servizio il dipendente ha l'obbligo, previsto dall'articolo 28 del Regolamento del Corpo, di restituire la divisa e ogni altro accessorio.

### **Lavanderia e manutenzione**

Si ritiene che assicurare la pulizia, sanificazione e manutenzione (piccola sartoria) della divisa costituisca un interesse pubblico da perseguire da parte dell'Amministrazione Comunale.

Pulizia e manutenzione, infatti, assicurano, attraverso il decoro della divisa, l'aspetto formale nell'azione della polizia locale sul territorio e la realizzazione di un sistema di polizia di comunità che si fonda sull'orientamento al cittadino, la valorizzazione della conoscenza della realtà locale e del ruolo di riferimento degli addetti di polizia locale.

Instaurare un rapporto di fiducia tra comunità e polizia locale, è il presupposto per il perseguimento delle politiche di sicurezza dell'amministrazione comunale.

Pulizia e sanificazione permettono, altresì, di assicurare la salvaguardia della salute del lavoratore, il cui benessere è pacificamente considerato un interesse della collettività.

E' evidente che indumenti, che potenzialmente o di fatto si trovano quotidianamente a contatto con situazioni di scarsa igiene e possibile contaminazione, devono essere lavati da una lavanderia specializzata che assicuri la giusta igienizzazione ed eviti la commistione con capi personali o dei componenti della famiglia che altrimenti si avrebbe con un lavaggio presso la propria abitazione.

Sono poi da considerare i capi ad alta visibilità, per i quali sussiste un obbligo di legge di manutenzione e lavaggio, trattando di Dispositivi di Protezione Individuale.

In virtù di ciò, è onere per l'Amministrazione concorrere alla cura e alla conservazione in buono stato delle uniformi di sua proprietà e dunque provvedere all'acquisizione di un servizio di lavanderia e di riparazione dei capi.

Tale servizio, come meglio descritto nel Capitolato, si articola in varie fasi:

- ritiro dei capi da lavare presso le sedi operative indicate;
- lavaggio, asciugatura, stiratura e confezionamento dei capi;
- servizio di piccola sartoria, se i capi necessitano di riparazioni;
- riconsegna dei capi lavati presso le stesse sedi operative di ritiro;

Ciascun capo di vestiario deve essere etichettato per consentirne la registrazione e la tracciatura nelle varie fasi del servizio.

## **2) Durata del servizio**

Il servizio ha durata di 2 (due) anni, dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021, con eventuale proroga di sei mesi per la conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente.

## **3) Modalità di calcolo del valore complessivo dell'Appalto**

La determinazione degli importi che costituiscono riferimento per il valore dell'Appalto deriva dall'analisi dell'andamento storico del servizio. I dati in possesso della stazione appaltante sono stati estrapolati dal monitoraggio del servizio negli ultimi 5 anni. L'importo indicato in capitolato, quindi, deriva dalla stima dei dati in possesso dell'Amministrazione.

### **Lavanderia**

Dai dati in possesso si evince che nel precedente servizio sono stati effettuati circa 176.900 lavaggi nell'arco di 5 anni. Stante l'impossibilità di prevedere esattamente le esigenze di lavaggio di ciascun singolo dipendente, l'imprevedibilità di eventi meteo o di particolari situazioni lavorative, si ritiene che possano essere stimati 70.712 lavaggi complessivi per i prossimi 2 anni.

Considerando i prezzi medi di mercato praticati dagli operatori economici si può stimare il valore complessivo del servizio di lavanderia in Euro 107.327,00 (iva esclusa) per i prossimi 2 anni.

### **Sartoria**

Il presente appalto prevede anche il servizio di piccola sartoria per i capi di vestiario che necessitano di riparazioni. Dai dati estratti dagli ultimi 5 anni, la spesa complessiva per tale servizio si è mantenuta stabile negli anni (media di Euro 4.560,00 all'anno, al netto di iva). Tenendo conto, anche in questo caso, dell'impossibilità di stimare in modo esatto le future esigenze di riparazione e tenendo conto dei prezzi di mercato praticati dagli operatori, si ritiene di stimare una spesa complessiva di Euro 10.944,00 (iva esclusa) per i prossimi 2 anni.

### **Valore totale appalto**

Pertanto il valore totale dell'appalto al netto di IVA è pari ad Euro **118.271,00**, di cui Euro 107.327,00 per il servizio di lavanderia ed Euro 10.944,00 per il servizio di piccola sartoria, per la durata di 2 anni, oltre eventuale proroga sino a massimo 6 mesi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Ente committente ha stimato per tutta la durata dell'appalto pari ad Euro 57.215,04.

### **4) Considerazioni sulla impossibilità di suddividere l'appalto in lotti**

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'amministrazione ritiene che la suddivisione in lotti rischi di pregiudicare la corretta esecuzione del servizio, rendendola eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico.

### **5) Ripartizione dei punteggi attribuiti e criteri di valutazione dell'offerta tecnico-economica**

In conformità alla normativa vigente e rilevata la preponderanza degli aspetti tecnico organizzativi e gestionali del servizio, la cui efficacia dipende in misura decisiva dalla qualità del progetto, si ritiene opportuno attribuire 70 punti complessivi su 100 (di cui 60 all'offerta tecnico organizzativa e 10 alle offerte di migliororia) al progetto tecnico, e 30 all'offerta economica.

#### **Criteri di valutazione offerta tecnica**

Per ciò che concerne i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, vengono introdotti i seguenti criteri:

1. Tempi di riconsegna (punti 10)
2. Struttura organizzativa (punti 20)
3. Sistemi di controllo e verifica del servizio (punti 20);
4. Servizio di piccola sartoria (punti 5)
5. Mezzi di trasporto (punti 5)

6. Proposta migliorativa per la sostituzione della bolletta in formato cartaceo con sistemi informatici (punti 10).

<b>Criterio</b>	
Tempi di riconsegna	<p>Il criterio è numerico e considera migliore l'offerta che consente una gestione più rapida del servizio di riconsegna dei capi, rispetto a quanto previsto dal Capitolato all'art. B. 3.</p> <p>Nello specifico si attribuiscono 10 punti per tempi di riconsegna da 1 a 7 giorni.</p> <p>Si attribuiscono 5 punti per tempi di riconsegna da 8 a 10 giorni.</p> <p>Non sono valide offerte con tempi di riconsegna superiori.</p>
Struttura organizzativa	<p>Si valuta la struttura organizzativa per la gestione del servizio, il numero di macchinari/attrezzature, l'organigramma e il numero di dipendenti impiegati, il modello adottato per la formazione e l'aggiornamento del personale.</p>
Sistemi di controllo e verifica del servizio	<p>Si valuta la presenza di un sistema di monitoraggio del ritiro e della riconsegna dei capi che assicuri, mediante l'uso di tecnologie informatiche:</p> <p>a) tracciabilità del capo lungo il percorso dal ritiro alla riconsegna;</p> <p>b) riduzione del rischio di smarrimento;</p> <p>c) verifica da parte dell'ente delle operazioni.</p>
Servizio piccola sartoria	<p>Si valuta l'organizzazione del servizio di sartoria, il numero di persone impiegate e i tempi di esecuzione.</p>
Mezzi di trasporto	<p>Si valuta i mezzi con i quali sono ritirati e riconsegnati gli indumenti. In particolare si valuta il numero, le tipologie di mezzi a disposizione e il contenimento delle emissioni inquinanti.</p>
Proposta migliorativa per la sostituzione della bolletta in formato cartaceo con sistemi informatici	<p>Sarà oggetto di apprezzamento l'utilizzo di nuove modalità di gestione che consentano il superamento della bolletta cartacea redatta dal dipendente per l'invio dell'indumento al lavaggio mediante l'uso di strumentazioni informatiche (es. lettori di barcode).</p>

L'attribuzione dei punteggi sui singoli criteri avverrà in accordo con una scala di valutazione in centesimi da 0.00 a 1.00

Giudizio	Punteggio
Scarso	Da 0.00 a 0.25
Sufficiente	Da 0.26 a 0.50
Buono	Da 0.51 a 0.75
Ottimo	Da 0.76 a 1.00

Allo scopo di garantire un livello minimo di qualità dell'offerta tecnica viene introdotta una soglia minima di punteggio pari a 40 punti, al di sotto dei quali non si provvederà ad aggiudicazione della gara.

## 6) Riparametrazione

Si provvederà alla riparametrazione dei punteggi attribuiti dalla commissione giudicante sia sui singoli criteri che sul punteggio totale.

## 7) Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà contenere una relazione tecnica strutturata in paragrafi e redatta in carattere formato 11, di lunghezza non superiore a 20 pagine complessive.

Sarà oggetto di apprezzamento un'esposizione in forma sintetica dei vari argomenti in coerenza con gli aspetti oggetto di valutazione.

## 8) Offerta economica:

L'offerta economica dovrà indicare:

- **il prezzo unitario** di ogni singola prestazione, al netto degli oneri fiscali;
- **l'importo totale**, al netto degli oneri fiscali, ottenuto dalla moltiplicazione del fabbisogno presunto per una durata contrattuale di 2 anni, per il costo unitario offerto per ogni singola prestazione.

## 9) Nomina del R.U.P.

Si da atto che il R.U.P. della procedura è il Direttore dell'Area Sicurezza integrata – Settore Polizia Locale Dott. Romano Mignani.